



Vergiate

Periodico di vita cittadina a cura dell'Amministrazione Comunale

Si avvicina la soluzione per la "storia infinita" dello svincolo autostradale

Abbiamo chiesto al Sindaco Giovanni Taras: quando è stato firmato l'accordo tra i Comuni di Vergiate e Sesto Calende, l'Anas, la Provincia e la Società Autostrade per la soluzione dei problemi - ormai ben noti ai Vergiatesi - relativi allo svincolo autostradale?

"Già nell'ottobre del 1994 i due Consigli comunali hanno approvato la convenzione che permetteva all'Autostrada di intervenire immediatamente per:

- la riasfaltatura più adeguata alla sicurezza,
- la cordolatura totale,
- la segnaletica, modificando quella attuale.

Tutto ciò è legato alla primaria esigenza di una maggiore sicurezza per l'automobilista".

Come mai tutto questo ritardo?

"Siamo alle solite, mentre i rispettivi Consigli comunali hanno dato immediatamente adesione alla convenzione, la Provincia, per ragioni credo legate alla definizione della proprietà dello svincolo (Anas-Provincia), ha disatteso a tutt'oggi la firma della convenzione con l'Autostrada. Stiamo comunque sollecitando gli organi provinciali all'attuazione della convenzione".

A questo punto, quando pensa che possano iniziare i lavori?

"Ieri! Ogni giorno passato è un giorno in più concesso al rischio di eventuali incidenti. Spero comunque, viste le ultime affermazioni positive della Provincia, che i lavori possano iniziare quanto prima".



Lo svincolo che suscita tante polemiche e tante preoccupazioni

Tutto questo porrà fine a questa "storia infinita"?

"No! Penso sia opportuno rivedere anche dal punto di vista dell'ingegneria viabilistica l'attuale impostazione dello svincolo".

Possiamo allora sperare che un giorno questo benedetto svincolo cambierà la sua attuale disposizione?

"La prospettiva è abbastanza positiva. Solleciteremo quanto prima l'Anas (futura proprietaria dello svincolo) per studiare di concerto la soluzione migliore".

Clara Zantomio

ALL'INTERNO

- 5 Operazione ambiente
- 6 Cinquant'anni di libertà
- 7 I racconti della sera
- 12 I successi della Pallavolo Vergiate
- 13 Il Gruppo sportivo di volo a vela Siai Marchetti
- 16 Il Gruppo 0/6, un servizio per l'infanzia

Nuovi servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti (a pag. 10)

ALTRI DUE PROBLEMI RELATIVI ALL'AUTOSTRADA

Ridurre pedaggio e rumore

PEDAGGIO

Abbiamo chiesto al Sindaco Taras: è vero che, insieme al Sindaco di Sesto Calende, ha proposto di non pagare più l'autostrada?

"Sì! La provocazione l'abbiamo fatta, il nostro obiettivo prioritario è quello di ipotizzare una diversificazione del pedaggio a favore del pendolarismo e un'ipotesi di eguagliare il costo del pedaggio alle barriere Sesto Calende

Vergiate - Castelletto".

A cosa si riferisce questa proposta?

"L'obiettivo è quello di intervenire con urgenza utilizzando tutti gli strumenti più opportuni, tra i quali la riduzione del pedaggio, per incentivare l'uso del tratto autostradale a vantaggio del decongestionamento del Sempione e dei centri abitati che incidono su di esso, come dimostrato peraltro dai

dati relativi agli anni '90/95, quando, in assenza dei caselli, il flusso stradale sul Sempione era notevolmente diminuito.

1990 - 15.800 auto; 1.700 fra camion, autocarri, ecc.

1995 - 16.300 auto, 1.600 fra camion, autocarri, ecc.

Oltre agli altri mezzi, tutto ciò nell'arco di 12 ore: questo per me significa che l'autostrada non è servita a decongestionare il traffico sul Sempione".

RUMORE

È l'inquinamento acustico dell'autostrada non le sembra meritare un'adeguata attenzione?

"Naturalmente! Siamo già intervenuti sollecitando l'Autostrada e l'Assessore regionale per la realizzazione delle barriere acustiche. I rilievi fonometrici dimostrano un alto inquinamento, pertanto intendiamo sollecitare chi di competenza, con tutti gli strumenti a nostra disposizione, perché le soluzioni vengano realizzate nel tempo possibile".

Clara Zantomio

L'ORDINE DEL GIORNO DELLE PRIME DUE SEDUTE DEL 1995

Consiglio comunale

ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA DEL 27 FEBBRAIO 1995

- 1 - Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.
- 2 - Approvazione modifiche allo Statuto comunale vigente.
- 3 - Ridefinizione degli uffici e della pianta organica ex art. 31 D.LGS. 3-2-1993 n. 29 e successive modifiche ed integrazioni.
- 4 - Adozione del nuovo piano di sviluppo e adeguamento della rete distributiva per il quadriennio 1995-1998.
- 5 - Risposta ai rilievi formulati dal Co.Re.Co. di Milano in ordine alla deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 27-12-1994 ad oggetto: "Approvazione piano finanziario per la realizzazione della piattaforma per la raccolta differenziata, finanziata con fondi FRISL".
- 6 - Risposta ai rilievi formulati dal Co.Re.Co. di Milano in ordine alla deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 27-12-1994 ad oggetto: "Approvazione nuovo statuto dell'Azienda speciale di servizi sanitari - Vergiate".
- 7 - Approvazione statuto e convenzione per adeguamento Consorzio provinciale per la tutela del Lago di Varese e Lago di Comabbio.
- 8 - Approvazione regolamento comunale per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilabili.
- 9 - Ordine del giorno in merito ad osservazioni al piano provinciale per lo smaltimento dei rifiuti solidi, urbani ed assimilabili.

10 - Ordine del giorno presentato dal gruppo "Uniti per Vergiate" in merito al Parco del Ticino - piano territoriale di coordinamento.

11 - Adesione all'ordine del giorno approvato dal Consiglio comunale di Somma Lombardo in data 13-1-1995 in merito alla valorizzazione dell'Ospedale Bellini di Somma Lombardo.

INTEGRAZIONE ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA DEL 27 FEBBRAIO 1995

- 1 - Surrogazione componente Commissione consiliare Affari generali - Tributi - Finanze - Servizi sociali.
- 2 - Risposta ai rilievi formulati dal Co.Re.Co. di Milano in ordine alla deliberazione n. 80 del 28-12-1994 ad oggetto: "Aggiornamento programma opere pubbliche".
- 3 - Modifica al capitolato d'appalto per la gestione del Servizio di tesoreria - art. 23 ad oggetto: "Garanzia per la gestione del servizio".

ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA DEL 20 MARZO 1995

- 1 - Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.
- 2 - Adozione piano di lottizzazione d'ufficio - Via Cusciano.

LETTERE AL GIORNALE/RINGRAZIAMENTI, CRITICHE, SUGGERIMENTI

Consiglio comunale perché pubblichiamo solo gli ordini del giorno

Al Direttore responsabile
Sindaco G. Taras,
alla Redazione del periodico "Vergiate",
e p.c. all'Assessore ai Lavori pubblici
F. Crippa

Desidero innanzitutto ringraziare per lo spazio dato su "Vergiate" alla mia lettera dal titolo "C'era una volta" e alla risposta, pubblicata sul n. 1 del marzo 1995, a firma F. Crippa.

Data la trasparenza dimostrata, colgo l'occasione per fare alcune considerazioni personali riguardo al periodico comunale "Vergiate".

Leggo sempre con molta attenzione tutto quello che viene riportato sul giornale in quanto, non vivendo e non potendo seguire da vicino, è l'unico mezzo che mi aggiorna sulle novità della vita cittadina.

Sfogliando l'ultima uscita, il n. 1 del marzo 1995, mi sono accorto dell'ampio spazio (due pagine) dedicato all'elenco delle nuove sezioni elettorali. Sinceramente, a parte aver letto l'introduzione, ho subito girato pagina, dato che, quando sarò chiamato a votare, nella convocazione troverò anche l'indicazione della sezione elettorale a me assegnata.

Nella seconda pagina trovo gli ordini del giorno delle sedute di dicembre 1994 del Consiglio comunale. Stupendo! Ma cosa è stato deciso? Secondo me sarebbe una cosa utilissima per i cittadini se oltre all'ordine del giorno fosse pubblicato anche il verbale della riunione stessa. Spero che questo mio suggerimento venga accolto costruttivamente, nella ricerca di migliorare ulteriormente il dialogo e la trasparenza con e verso i cittadini.

Augurandovi buon lavoro, l'occasione mi è gradita per porgervi cordiali saluti.

Roberto Ghittori

Siamo anche noi consci di come la semplice pubblicazione dei punti all'ordine del giorno di un Consiglio comunale sia un'informazione non certo esaustiva, se relazionata all'attività svolta da questo Organo, al carattere ed ai contenuti delle discussioni che hanno in esso sede, ai percorsi che portano all'assunzione dei provvedimenti finali.

Un'ulteriore limitazione sta nel fatto che il periodico comunale non può nemmeno essere utilizzato per la pubblicazione della convocazione del Consiglio comunale, data la cadenza bimestrale delle sue uscite e i tempi che intercorrono tra la consegna del materiale per la pubblicazione e il suo arrivo alle famiglie vergiatesi. Altri canali vengono comunque utilizzati per darne notizia alla cittadinanza.

Di tutto quanto avviene in Consiglio comunale non è possibile dar conto: poche righe su ogni argomento risulterebbero nella maggior parte dei casi insufficienti, e d'altro canto descrivere in dettaglio tutti i punti trasformerebbe il giornale in una cronaca del Consiglio.

Resta fermo il nostro impegno ad informare i cittadini, attraverso le pagine di questo giornale, in merito alle questioni più rilevanti sulle quali la Pubblica Amministrazione assume provvedimenti; lo faremo anche in maniera più esauriente e dettagliata di quanto finora avvenuto.

L'elenco dei punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale lo proponiamo a quanti non dovessero averne preso visione sui manifesti affissi in occasione delle convocazioni.

E' comunque importante e significativa la preoccupazione manifestata per una più approfondita conoscenza di quanto si decide per Vergiate.

La partecipazione alle sedute del Consiglio comunale, oltre che offrire

un immediato riscontro in merito all'attività dell'Amministrazione, è per tutti un momento di crescita.

Preme poi ricordare, al Sig. Ghittori così come a tutti gli altri cittadini, che le Leggi 142/90, 241/90 e lo Statuto comunale sanciscono il diritto di accesso dei cittadini agli atti, ai documenti amministrativi ed alle informazioni in possesso dell'Amministrazione proprio per rendere effettiva e consapevole la loro partecipazione all'attività del Comune ed assicurarne la pubblicità e trasparenza.

La Redazione

Franco Porzio nuovo assessore alla Pubblica Istruzione

Nell'ultimo Consiglio comunale il Sindaco Giovanni Taras ha notificato le dimissioni dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Sig.ra Annamaria Menzago, dovute a motivi familiari.

Nello stesso momento ha reso noto di aver assegnato l'Assessorato rimasto vacante al Dott. Franco Porzio, il quale ha accettato l'incarico.

In conseguenza di ciò, il ruolo di capogruppo di "Uniti per Vergiate", precedentemente ricoperto dal Dott. Porzio, è stato assunto dalla Sig.ra Miranda Baratelli.

**Orario di ricevimento dell'Assessore alla Pubblica Istruzione:
mercoledì dalle ore 17 alle 18.**

Concessioni Edilizie

N.C.E. NOMINATIVO

35/94 Buscarino F./Giovenco N.
 71/94 Di Giacomo L./Di Giacomo N.
 91/94 Luini Dario
 129/94 Comerio Roberto/Guerra S.
 137/94 Piccini Raffaella/Rosina Edy
 146/94 Vuono Damiano

 148/94 Balconi Guerino Legnami S.n.c.
 157/94 Beia Carlo G./Tamborini D.

 161/94 Gallo Augusto

 162/94 Gioia Wilma
 164/94 Maritan Lino
 165/94 Squellati Daniele/Turolla Luciana
 167/94 Burattiniello Daniela/Zerbini Elio
 168/94 Maffioli Mario
 174/94 Pozzi Lorena
 182/94 Granata Gianflaminia
 185/94 Frosi Grazia
 186/94 Frosi Grazia
 188/94 Mozzini Bianca
 189/95 Ditta Agan di Agostini A. & C.
 192/94 Farinelli Maria Santina

 194/94 Jelmini Pia
 198/94 Argenziano Mario/Vallerini M.
 199/94 Maran Vasco
 201/94 Lo Rè Francesco
 203/94 Mangieri Antonio
 204/94 Addario G./St. tecnico Nogara
 205/94 Varsalona Rosalia/Vicari V.
 207/94 Impresa edile Candura Michele
 209/94 Maridati Martino
 210/94 Arassi Livio
 213/95 Immobiliare Carlo SS/Fantoni O.

 214/94 Favaro Egidio
 215/94 Marchesin Roberto/Reina Maria
 219/94 Mocciardini Wanda Susanna
 1/95 Mocciardini Wanda Susanna
 4/95 Costanzo Lucia
 5/95 Bartolomei Rosella/Jelmini Carla
 9/95 Cardani C./Cardani G./Cardani S.
 11/95 Caielli Paolo
 13/95 Castano Silvana
 14/95 Montanari Anna Maria/Sciarini F.
 15/95 Candura Michele
 21/95 Carboni Oscar

OGGETTO

Sanatoria edilizia ai sensi art. 13 Leg. N. 47/85
 Costruz. nuovo ingresso ped. ed apertura porta
 Ampliam. balcone fabbricato resid. esistente
 Scala interna - Chius. portico - Costr. autorimessa
 Variante in corso d'opera alla 25/91 e recinzione
 Cambio di destin. da laboratorio a spaccio azien. -
 Costr. balconata di acc. - Var. da finestre a vetrine
 Ampliam. e ristruttur. con parz. demoliz. dell'esistente
 Costruz. fabbricato acces. ad uso autorimessa -
 Sistemazione recinzione esist. e formaz. ingressi
 2a variante alle C.E. 140/90 e 63/94 per la costr.
 di edificio ad uso artigianale con residenza
 Formaz. scala esterna per adeg. loc. centr. termica
 Ampliamento fabbricato esistente
 Ampliamento fabbricato esistente
 Capannone artigianale in lottiz. produttiva
 Capannone artigianale in lottizzazione produttiva
 Fabbricato acces. uso sgombero e autorimessa
 Ampliamento cantinato esist. a fabbricato residenz.
 Modifica portico esistente
 Costruzione di patio coperto
 Modifiche in san. Legge 47 per variaz. aperture est.
 Variante alle C.E. 148/90 e 19/92 e rin. di sei mesi
 Formazione tettuccio con copertura in tegole simili
 a quelle esistenti - Rifacim. intonaco esistente
 Ristruttur. fabbricato esist. - Variante a C.E. 100/94
 Costruz. rimessa per ricovero attrezzi da giardino
 Ristrutturazione edificio per creare unità abitativa
 Realizzazione locale accessorio interrato
 Ampliamento fabbricato esistente
 Variante in sanatoria ex art. 13 Legge 47/85
 Ristruttur. fabbr. rustico esist. e trasfor. in alloggio
 Variante a C.E. 84/92 per la costr. casa bifamiliare
 Creazione balcone e prosec. rampa scala interna
 Chiusura di terrazzo
 Cambio di destinazione di porzione di fabbricato
 da residenza a negozio e uffici (solo piano terra)
 Trasform. di finestra in porta in centr. termica esist.
 Sistemazione fabbricato esistente
 Ampliamento fabbricato esistente
 Realizzazione autorimessa
 Formazione di finestre in fabbr. resid. esistente
 Variante in corso d'opera a C.E. 41/92
 Tettoia a struttura lignea aperta
 Ristruttur. fabbricato residenziale esistente
 Variante a C.E. 171/91 dell'11-2-1992
 Ristrutturazione alloggio e formazione scala interna
 Costruzione di piscina e complet. recinzione
 Variante a C.E. 82/92 del 21-9-1993 per ristruttur.
 fabbricato residenziale esistente

UBICAZIONE

Via della Valletta
 Via G. Di Vittorio
 Via Lombardia 31
 Via del Colle 5
 Via Varese
 Cascina Malora 1

 Via Sempione 51
 Via G. Leopardi

 Via Lombardia

 Via Cusciano 20
 Via Corgeno 20
 Via Ronchi 15
 Via Sempione
 Via Sempione
 Via Golasecca 39
 Via della Valletta 18
 Via Cappelletta 23
 Via Cappelletta 23
 Via Piatee 13
 Via Sempione 22
 Via G. Leopardi 10

 Via Claudio Treves
 Cascina Nuova 23
 Vicolo Gatti 8
 Via Campiolo 19
 Via Corgeno 37
 Via Pezza
 Via Scaletta
 Via dei Passeri
 Via Corgeno 32
 Via delle Acacie 26

 Via Roma 31
 Via Golasecca 41
 Via Vergiate
 Via Golasecca
 Via Corgeno 19
 Via S. Giorgio 13
 Vicolo Gerbetto 11
 Via Forno Vecchio
 Via S. Giorgio
 Cascina Torretta 18
 Via Corgeno 38
 Via Uguaglianza
 Via S. Maria 18

L'EDUCAZIONE AMBIENTALE PER GLI STUDENTI E PER TUTTI I CITTADINI

Il "Progetto acqua" e l'operazione ambiente

Nell'ambito delle attività di educazione ambientale legate al "Progetto acqua", l'Amministrazione comunale, in collaborazione con il comitato direttivo del progetto stesso e con alcune associazioni culturali e ricreative di Vergiate e del Parco del Ticino, promuove momenti di sensibilizzazione a cui invita a partecipare tutti i cittadini, e in special modo i ragazzi delle scuole, che da anni sono coinvolti nei progetti di educazione ambientale.

**1° CONCORSO FOTOGRAFICO
A TEMA: ACQUA È VITA...**
(in collaborazione con il Gruppo
fotoamatori di Corgeno)

Regolamento

1. Il concorso a tema, per stampe a colori o in bianco/nero, è aperto a tutti. Ogni autore può partecipare con un massimo di cinque foto, comprese nel formato di cm. 20 x 30.

2. Dietro ad ogni foto dovranno essere riportati: nome e cognome, indirizzo e recapito telefonico dell'autore con il titolo dell'opera presentata (il tutto con inchiostro indelebile - non biro).

3. Le foto, accuratamente raccolte in una custodia sigillata con indirizzo del mittente, dovranno pervenire alla Biblioteca di Vergiate, P.zza Matteotti 25.

4. Tutte le foto ammesse dalla Giuria saranno esposte in una mostra il 28 maggio 1995, presso la Scuola elementare di Corgeno.

5. Ogni autore è direttamente responsabile di quanto forma oggetto delle fotografie presentate.

6. Il giudizio della Giuria è inappellabile e la partecipazione al concorso implica l'incondizionata accettazione del presente regolamento.

Calendario: termine di presentazione fotografie - 6 maggio 1995.

Premiazione: 28 maggio, presso la Scuola elementare di Corgeno.

Giuria: è composta da membri qualificati del Foto Club "L'Incontro" di Somma Lombardo.

Premi: consistono in attestati di classificazione.

Le fotografie non saranno restituite ed andranno a far parte dell'archivio del Comune di Vergiate, senza alcuna rivalsa da parte degli autori, che concedono fin d'ora la pubblicazione.

All'atto della pubblicazione, il pubblicante si impegna a segnalare le foto con nome e cognome dell'autore.

**GIORNATE
ECOLOGICHE**

7 maggio 1995

ore 8.30 - ritrovo presso la Scuola elementare di Corgeno;

- ripristino tabelle del sentiero naturalistico del Parco S. Giacomo;

- pulizia dei boschi;

ore 12 - ristoro presso il Centro sociale di Corgeno;

ore 14 - mostra dei disegni dei ragazzi delle Scuole elementari e media per la scelta della mascotte del "Progetto acqua", presso la Scuola elementare di Corgeno;

- premiazione del disegno mascotte giudicato migliore.

28 maggio 1995

ore 8.30 - ritrovo presso la Scuola elementare di Cor-

geno;

- inaugurazione e visita guidata del sentiero natura "Progetto acqua".

- presentazione della pubblicazione conclusiva del "Progetto acqua";

- mostra delle fotografie del 1° concorso fotografico "Acqua è vita..." presso la Scuola elementare di Corgeno;

- premiazione del concorso fotografico.

**L'Assessore alla P. I. e Cultura
Franco Porzio**



**CASA
AMICA**

Liste Nozze in Vergiate

**Cristallerie
Articoli Regalo
Porcellane**

VERGIATE - Via Gatti 21 - Tel. (0331) 946.268

IL CINQUANTENARIO DELLA LIBERAZIONE DAL NAZIFASCISMO

Cinquant'anni di libertà

In questi giorni festeggiamo il cinquantenario della Liberazione del nostro Paese dall'occupazione nazifascista.

Nonostante siano passati cinquant'anni, questa ricorrenza è sempre onorata nel modo più vivo, perché vivo è il ricordo della tragica parentesi dell'occupazione nazifascista, e perché ancor più vivo è il ricordo di coloro

che hanno sacrificato la propria vita per un ideale nobilissimo: la Libertà del nostro Paese e di tutti noi.

Lo spirito che ha animato la lotta di liberazione è stato limpidamente difeso in questi anni di vita repubblicana da tutte le forze democratiche, che impegnarono tutte le loro energie per raggiungere un unico obiettivo: sconfiggere le forze totalitarie e gli aggressori per ricostruire il Paese sulla base di un patto democratico totalmente nuovo.

Questo patto democratico era davvero innovativo; si doveva uscire da un periodo drammatico per la storia d'Italia: finita la dittatura fascista, con tutto il suo carico di illiberalità e di oppressione, si doveva dare vita ad un nuovo corso della storia italiana.

Ciò fu reso possibile dalla coesione di quelle forze politiche, intellettuali, del mondo del lavoro, che pur partendo da concezioni politiche diverse, condividevano gli ideali di libertà e democrazia che la dittatura fascista aveva negato

agli Italiani per ben vent'anni.

Da questo crogiolo di forze nacque la Repubblica Italiana, con la sua Costituzione, considerata tra le più avanzate stesure del mondo.

Ciò nonostante, più volte negli ultimi cinquant'anni la nostra libertà è stata messa in pericolo da forze più o meno oscure estranee all'area democratica: ricordiamo tutti lo stragismo, la strategia della tensione, gli "opposti estremismi" degli anni 70.

Ma ancora una volta, la sicura vigilanza democratica di tutte le forze che si riconoscono nella Carta costituzionale nata dalla lotta di liberazione, ha evitato che la democrazia e la nostra libertà soccombessero.

Così oggi, di fronte alla crisi economica e politica, alla disgregazione e alle tensioni sociali che attraversano il nostro Paese, ai rigurgiti di razzismo e di intolleranza che percorrono l'intera Europa, dobbiamo ribadire e ricordare a tutti l'enorme importanza che ha la libertà, celebrando chi, a costo della propria vita, la difese prima di ogni altra cosa.

Un concetto noi tutti dovremmo tenere sempre presente: la libertà non è un'ideologia soggetta alle "mode" ed alle tendenze dei momenti storici, bensì un valore fondamentale, un attributo inscindibile dell'umanità contemporanea.

Il nostro aiuto deve andare dunque a chi la libertà deve ancora conquistarla, perché oppresso dalla dittatura (sia essa politica, economica o religiosa).

Il nostro impegno deve essere volto a coltivare il valore della libertà in tutti gli ambiti: nei rapporti sociali, nel mondo del lavoro, nelle istituzioni, nelle famiglie, tra gli Stati, nel mondo.

Andrea Monaci



proposte
FAVARO
d'arredamento

Punto vendita
MARIFLA
SCIC
Ambienti cucine

Sesona di Vergiate
Via Golasecca, 41
Tel. 0331/946.392

LA VITA DI TUTTI I GIORNI NELLA VERGIATE DI CINQUANT'ANNI FA

L'osteria, le carte e le lepri di zio Angiolino

Nel racconto che vi proponiamo viene messo in rilievo il vissuto quotidiano di anziani e giovani nella Vergiate di circa cinquant'anni fa.

Sperando che questa serie di racconti, che si riallaccia ad altre storie pubblicate 15 anni fa, interessi non solo i nostri anziani, che potranno rivivere quei tempi, ma anche i giovani Vergiatesi, che potranno così scoprire realtà ormai scomparse.

Buona lettura a tutti.

Quando il paese era tutto lì, dal Boldino alla Cappelletta, si sapeva tutto di tutti.

La gente d'estate teneva la porta aperta e le donne cantavano intanto che facevano i mestieri di casa. I ragazzi per la strada cantavano e le ragazze, quando tornavano dal lavoro, cantavano e nessuno diceva: "Domani piove".

La gente si lavava fuori dalla porta, nel catino, e gli uomini si facevano la barba guardandosi in uno specchio appeso ad un chiodo.

Se passava uno vestito della festa, ed era mercoledì, si sapeva che andava al mercato di Sesto; se era sabato, a quello di Gallarate; se non era mercoledì o sabato la gente chiedeva e subito si sapeva.

I ragazzi erano sempre fuori di casa. A casa tornavano solo quando era l'ora del mangiare e magari anche no. Allora le donne li chiamavano gridando e il nome si sentiva per tutto il paese. E dopo mangiato se ne tornavano fuori. I ragazzi si riunivano a gruppi come i passerai, una volta in un cortile e una volta in un altro, e dov'erano lo sapevi subito; o stavano nella strada del paese e i giochi erano giochi di niente.

E c'era l'osteria. La domenica c'erano tutti gli uomini, allora, nelle osterie.

I ragazzi andavano e venivano.

Se un uomo diceva a un ragazzo: "Vammi a prendere le sigarette", si precipitavano in due.

D'estate gli uomini giocavano a scopa intorno ai tavoli, sul cemento; chi non giocava stava seduto dietro, a cavalcioni d'una sedia, e teneva le braccia appoggiate sullo schienale e piegava la testa ora da una parte ora dall'altra, a vedere le carte dei giocatori, e nessuno parlava; ma se uno sbagliava a giocare, allora si mettevano a gridare.

Altri, seduti sul muretto, le gambe penzoloni, fumavano e parlavano. Noi ragazzi andavamo ora presso a questi ora presso a quelli. Se quello che dicevano ci piaceva, stavamo lì ad ascoltare. Andare da un gruppo all'altro, per noi, era come adesso cambiare canale della televisione.

Il Pampetta, che era stato al mercato, diceva quanto aveva pagato il falchetto nuovo, e tutto quello che aveva visto al mercato. Lo raccontava così bene che pareva di esserci stati anche noi.

Mio zio Angiolino parlava di lepri. Sentir parlare di lepri e di schioppi, per noi ragazzi, era come sentire la carezza di una bella donna sopra la faccia. Allora i cacciatori sapevano raccontare tante storie. Anche quelli d'oggi, ma la differenza è che allora noi eravamo ragazzi e gli occhi dei ragazzi vedono anche dove gli altri non vedono, e ci piaceva ascoltare, e quelle cose lì ci rimanevano nella testa meglio delle cose che diceva la maestra.

I cacciatori stavano presso l'osteria e venivano a bere. Bere insieme era un modo per essere amici.

E la domenica, quando aprivano la caccia, era come se fosse una festa. Verso mezzodì tornavano con le cacciatrici piene e i cani, ed erano con-

tenti, e anche la gente che veniva sulla porta a vederli passare era contenta. Poi venivano qui a bere il bianchino e a mostrare le prede e si passavano di mano in mano le lepri, le soppesavano e dicevano il peso. I cani andavano dentro e fuori dagli usci e sotto i tavoli e la gente li accarezzava sulla testa e loro socchiudevano gli occhi.

Poi, durante l'anno, di ogni lepre che avevano ammazzato, raccontavano la storia: di quella di quest'anno e di quella dell'anno passato e di quella di chissà quanti anni fa.

Mio zio Angiolino era lì seduto sul muretto con le gambe penzoloni, i sandali di cuoio e le sue dita dei piedi storte, i calzoni di velluto alla zuava e le maniche della camicia sbottonate. Aveva la sua pipa ricurva in mano e la riempiva di tabacco, lo pressava con un chiodo e parlava. Poi levava di tasca un fiammifero, lo sfregava sulle beole del muretto e l'avvicinava alla pipa. Il fiammifero consumandosi gli scottava le dita e allora ne accendeva un altro, poi un altro.

Nel raccontare si accalorava e puntava il braccio col dito, ora qui ora là, e dell'altra mano aveva il dito curvato come se fosse sul grilletto. Noi seguivamo con gli occhi il suo dito, e nell'ombra della sera anche noi vedevamo la lepre che correva, s'arrestava, riprendeva a correre.

"Te' Titina, te' Titina".

E noi vedevamo la Titina che correva e lui che correva e aveva il fiatone. "Pam, pam".

E vedevamo la lepre raggomitolarsi, fermarsi.

"L'è morta".

E un ragazzo corse in fondo al cortile per prenderla.

Secondo Soffianti

I corsi della Scuola di musica A. Vivaldi

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica della Scuola Antonio Vivaldi per l'anno scolastico 1995/96 per i ragazzi della Scuola elementare, media ed adulti.

Il programma didattico ai corsi inferiori e superiori, ad indirizzo culturale o professionale, prevede:

CORSI PRINCIPALI

- flauto traverso

- clarinetto
- saxofono
- oboe
- fagotto
- tromba



- violino
- violoncello
- chitarra classica
- chitarra ritmica e moderna
- fisarmonica
- pianoforte
- organo
- canto.

CORSI COMPLEMENTARI

- teoria e solfeggio
- esercitazioni corali
- musica d'insieme
- guida all'ascolto.

CORSI COLLETTIVI

- chitarra d'accompagnamento
- corso per tastiere
- corso propedeutico per ragazzi di I, II, III e IV elementare.

Agli alunni verranno impartite lezioni fondamentali di educazione musicale e quindi saranno individuate le loro particolari tendenze per la scelta dello strumento.

Per informazioni e ritiro del modulo relativo alla domanda di iscrizione gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria della Scuola in via F.lli Rosselli 26, Corgeno di Vergiate (tel. 0331/946719) entro il 30 giugno 1995.

Mercatino "Cercio-Offro"

MERCATINO GRATUITO

Per le vostre inserzioni compilate la scheda e riconsegnatela alla Biblioteca Comunale (max 30 parole)

La scheda

TESTO DELL'INSERZIONE DA PUBBLICARE GRATUITAMENTE

(Si prega di scrivere in stampatello)

NOME

COGNOME

VIA

N. LOCALITÀ

TEL.

- **Offro** opportunità di guadagnare, anche part-time. Tel. 0331/946253.

- **Cercio bilocale o monolocale** non ammobiliato in comune di Vergiate, eventuale acquisto se prezzo modico. Tel. ab. 0331/946200 - Uff. 0331/711220.

- **Diplomata Istituto Magistrale** quinquennale offresi come baby-sitter e per ripetizioni. Tel. ore pasti al n. 0332/945754.

- **Cercasi persone dinamiche** e serie per nuova attività, anche part-time. Ottime possibilità di guadagno. Tel. 0331/946253 ore pasti.

- **Impartisco lezioni di inglese.** Tel. 0331/948258.

Il Gruppo volontari vergiatesi cerca urgentemente macchine per cucire in buono stato o riparabili (anche modelli a pedale) per aiutare le donne del campo profughi di Lovran (vedi articolo a pag. 15) ad allestire un laboratorio di cucito.

Rivolgersi a:

Servizi sociali - tel. 946.450

Teresa Favaro - tel. 947.086

Emilia Ranzani Monaci - tel. 946.167.

UN SERVIZIO IN PIENO SVILUPPO

La Biblioteca comunale

Negli ultimi anni la Biblioteca del nostro Comune ha registrato un significativo sviluppo. Sono molti i cittadini che abitualmente vi fanno riferimento (circa un migliaio gli iscritti lo scorso anno) e numerosi quelli che si rivolgono ad essa per informazioni e ricerca di documentazione.

Nel 1994 il patrimonio librario si è accresciuto di un migliaio di nuovi testi - in gran parte acquisti -, arrivando ad un totale di oltre 10.000 volumi. A questo proposito, crediamo valga la pena di segnalare che particolare attenzione è stata rivolta, per quanto riguarda le nuove accessioni, al settore consultazione, arricchito dalla donazione, da parte della locale filiale Cariplo, dell'opera in 25 volumi "Il Parlamento Italiano", ma anche dall'acquisto dell'Enciclopedia Treccani, completa di tutti gli aggiornamenti, e delle storie delle letterature inglese (Daiches), francese (Abraham/Desnè) e tedesca (Mittner), ora a disposizione di studenti ed interessati.

Oltre ai libri, il servizio mette gratuitamente a disposizione dei cittadini quotidiani, nazionali e locali, e riviste, di cui si dà a parte in dettaglio l'elenco; inoltre, si possono ottenere informazioni sulla programmazione culturale via via predisposta dall'Amministrazione o comunque inerente il territorio.

Per favorire la frequenza, la Biblioteca ha un ampio orario di apertura, che è possibile mantenere grazie alla disponibilità di volontari vergiatesi e all'aiuto degli obiettori di coscienza che collaborano con l'operatore.

C'è poi la possibilità di ottenere, tramite il Sistema di inter prestito, i libri di altre 40 Biblioteche della nostra provincia. Per approfittare di quest'opportunità è sufficiente venire in Biblioteca e compilare un'apposita scheda: un incaricato dell'Amministrazione provinciale passa settimanalmente a ritirare le richieste e, nel giro di una settimana, se



Una scena della spettacolazione "Storie del signor Raccontastorie"

l'opera è disponibile in una delle Biblioteche visitate, l'utente ha a disposizione il libro desiderato. Si è riscontrata l'utilità di questo servizio in particolare per gli studenti universitari.

La Biblioteca comunale, inoltre, continua la programmazione delle attività di promozione della lettura che, da qualche anno a questa parte, mirano al coinvolgimento di bambini e ragazzi della Scuola dell'obbligo.

La programmazione di quest'anno ha previsto quattro spettacolazioni in Biblioteca: "La Biblioteca del tesoro" e "Le storie del signor Raccontastorie" (due repliche di ciascun gioco teatrale), cui hanno complessivamente assistito oltre 150 bambini delle Scuole materne ed elementari di Vergiate. La compagnia del "Teatroprova" di Bergamo ha saputo catturare l'attenzione dei giovani spettatori portandoli a fantasticare di libri e storie.

Altre classi parteciperanno agli incontri di animazione del libro che si terranno in Biblioteca nei mesi di aprile e maggio. "Parole vestite di musica", "Carte strappate" e "Diversità, paura ed aiuto" sono i percorsi lungo i quali gli scolari del primo ciclo verranno condotti alla scoperta della Biblioteca e dell'avventura della lettura, guidati in questo da un'esperta animatrice, Barbara Macchi, dalle insegnanti e dalla bibliotecaria.

"Viaggio nello spazio Biblioteca" è

invece il gioco didattico predisposto dal Gruppo di lavoro "Ragazzi della provincia", cui partecipa l'operatore di Vergiate, per i ragazzi della Scuola media. Si tratta di una caccia alla ricerca dei libri e delle informazioni in essi contenute, per imparare ad orientarsi nella Biblioteca di base del proprio territorio, conoscerne meglio le caratteristiche e l'organizzazione e comprendere i principi generali di ordinamento del materiale, gli stessi impiegati nella maggior parte delle Biblioteche pubbliche.

Continua poi la simpatica iniziativa "Ti leggo una storia", la lettura ad alta voce di racconti e fiabe che, proposta tutti i martedì da alcuni volontari, ha un suo pubblico di affezionati ascoltatori.

La Biblioteca continuerà a proporre iniziative legate alla diffusione del libro e della lettura indirizzate ai giovani, perché quanto più è precoce e piacevole il contatto col libro, tanto più duratura sarà la passione che ad esso ci lega. L'intenzione è quella di allargare le proposte rivolgendole anche ai giovani adulti e a quanti amano la lettura.

Maria Grazia Bielli

Orari di apertura della Biblioteca:

mattino: da lunedì a sabato 10 - 12

pomeriggio:

lunedì e mercoledì 14 - 17.30

martedì e giovedì 14 - 18.

Patrimonio librario complessivo al 31-12-1994: volumi 10.616.

Accessioni per l'anno 1994: volumi 1.049.

PERIODICI

Per ragazzi:

Airone junior, Topolino, Linus, Lupo Alberto*, Azzurro, Teen (in lingua inglese), Mome (in lingua francese), C'est facile (in lingua francese).

Quotidiani:

Corriere della Sera (per sei mesi), La Repubblica (successivi sei mesi), La Gazzetta dello Sport (soli numeri di lunedì e giovedì), La Prealpina, L'Unità*, La Voce Repubblicana*.

Sui libri:

Andersen, Li.B.e.R., Sfgliolibro, L'Indice.

Altro:

Volare/Volare Sport, La Nuova Eco/World watch, Airone, LiberEtà*, Patria*, Unione Press (Unione Industriale Provincia Varese)*, Linea (trimestrale Telecom)*, Ca' de Sass (Cariplo)*, Il Bolscevico*, Varese Provincia*, Vergiate*, Notizie Verdi (Federazione Verdi)*, Notiziario regionale WWF*, Parco Ticino Notizie*, Il Circolino (La Castellanza)*, Argomenti Spi*, La Voce del Varesotto*.

* ricevuti in dono

OBIETTIVO "VERGIATE PULITA"



Differenziamo ancora e di più

Grazie alla sensibilità dei cittadini che hanno aderito all'invito del Comune di attivare una differenziazione nella raccolta dei rifiuti. Nell'anno 1994 il 14% del volume totale dei rifiuti **NON** ha raggiunto la discarica controllata di Gorla Maggiore. Risultato senz'altro positivo, ma non sufficiente.

L'obiettivo che Regione, Provincia e Comuni si pongono è quello di raggiungere una soglia minima di raccolta differenziata pari al 25% del volume totale.

Al fine di pervenire, o meglio ancora, superare il risultato che ci proponiamo, il Comune, cogliendo l'occasione della convenzione intercomunale realizzata tra Sesto Calende, Angera, Taino, Casale Litta, Varano Borghi, Vergiate e con la conseguente definizione del nuovo appalto per la raccolta dei rifiuti, aggiudicato alla società Sacagica e Tramonto, mette a disposizione della cittadinanza i seguenti nuovi servizi:

RACCOLTA DELLA CARTA PORTA A PORTA

A partire da aprile, il 4° mercoledì di ogni mese, verrà effettuato il servizio di raccolta della carta porta a porta. I pacchi, **legati**, dovranno essere depositati prima delle ore 8 del mattino del 4° mercoledì del mese, sulla pubblica via, all'esterno della propria abitazione, avendo cura di separare i giornali dalle riviste e dal cartoncino (contenitori per detersivi, scatole per scarpe, ecc...).

Si informa che non verranno raccolti carta e cartone inseriti in sacchi.

In caso di maltempo la raccolta verrà posticipata al mercoledì della settimana successiva.

RITIRO INGOMBRANTI

A partire da aprile si potrà usufruire del servizio gratuito per il ritiro degli ingombranti, prenotandosi chiamando la **ditta Sacagica - Tramonto al n. 0331/947012**.

Attenzione: il giorno concordato con la ditta per il ritiro, gli ingombranti dovranno essere depositati sulla pubblica via. Un servizio utile alle esigenze delle persone che hanno difficoltà a portare personalmente detti materiali in Ecostazione.

RITIRO DEI CARTONI - RISERVATO AGLI ESERCIZI COMMERCIALI/ARTIGIANALI

A partire da mercoledì 13-4-1995 inizia la raccolta dei cartoni, che si svolgerà tutti i mercoledì mattina. Per esercizi commerciali ed artigianali che ne facciano espressa richiesta scritta al competente ufficio comunale.

I cartoni dovranno essere depositati, legati e ben disposti, all'esterno dell'esercizio entro le ore 9 del mercoledì mattina.

CON L'OCCASIONE RICORDIAMO I SERVIZI GIÀ OPERANTI

GIORNI DI RACCOLTA RSU: LUNEDI' MATTINA - MERCOLEDI' MATTINA - SABATO MATTINA

Si ricorda che, a seguito dell'eliminazione dei cassonetti, i cittadini dovranno ora provvedere a collocare i sacchi dell'immondizia sulla pubblica via, all'esterno della propria abitazione, la sera precedente la raccolta, dopo le 20.

L'Ecostazione di via S. Eurosia è aperta nei seguenti giorni ed orari:

lunedì	14.30 - 17.30
martedì	15.00 - 19.00
giovedì	15.00 - 19.00
sabato	9.00 - 17.00

PRESSO L'ECOSTAZIONE SONO DISPONIBILI VARI CONTENITORI PER:

- ingombranti (mobili usati);
- metalli (ottone - ferro - elettrodomestici);
- verde (rami, ramaglie, sfalci d'erba, sterpaglie, ecc.);
- toner (fotocopiatrici);
- accumulatori;
- contenitori etichettati "T" e/o "F" (materiali tossico-nocivi e/o infiammabili);
- lampade al neon e tubi catodici;
- carta/cartone;
- oli vegetali;
- oli minerali;
- vetro;
- plastica;
- alluminio;
- pile esauste.

OLTRE ALL'ECOSTAZIONE, SI POSSONO TROVARE SU TUTTO IL TERRITORIO CONTENITORI PER:

- vetro;
- plastica (si rammenta che le bottiglie, prima di essere introdotte nei cassonetti, devono essere schiacciate, in modo da occupare il minor volume possibile);
- alluminio;
- pile esauste;
- farmaci (solo presso le due farmacie).

Presso il Comune di Vergiate è attivata una segreteria telefonica 24 ore su 24 sulla quale si potranno lasciare messaggi riguardanti situazioni di degrado, abusi, abbandono rifiuti (Tel. 964426).

E' quindi vietato abbandonare i rifiuti su tutto il territorio comunale. Il mancato rispetto delle disposizioni citate comporterà per i trasgressori l'applicazione di una sanzione amministrativa da L. 100.000 a L. 1.000.000.

Inoltre si fa memoria ai cittadini che è vietato, e pertanto sanzionabile:

- l'accensione di fuochi per bruciare sterpaglie, erba, ecc.
- produrre fumi inquinanti;
- abbandonare nei boschi o lungo la pubblica via sacchetti di plastica, cartoni, ecc.

Fumi ed odori: un dibattito aperto

Nonostante varie sollecitazioni, pervenuteci da parte dei cittadini, di affidare al buon senso di tutti la possibilità di accendere fuochi per bruciare sterpaglie, erba, ecc., la Giunta comunale, a fronte delle accensioni sconsiderate, attuate negli ultimi giorni, nel centro abitato, ritiene opportuno ribadire il divieto in virtù degli articoli 55 e 80 del Regolamento di Polizia urbana.

Pur coscienti e parzialmente comprendendo le esigenze di chi ha sollecitato una maggiore flessibilità nell'applicazione delle norme, non possiamo, come amministratori, non tener conto anche delle esigenze degli altri cittadini (che sono peraltro la maggioranza) che sarebbero penalizzati da fumi, odori e quant'altro.

Lo sviluppo socio-economico ambientale della nostra cittadina ci ha condotti a convivere a più stretto contatto e a tenere, coscienziosamente, in debito rispetto anche i diritti degli altri. Tradizioni ed abitudini, quando si vive in collettività, debbono, doverosamente, inchinarsi a queste nuove condizioni. Il dibattito è aperto!

L'Assessore all'assetto ed uso del territorio Ferruccio Crippa

E' PRIMA IN CLASSIFICA

Per la Pallavolo Vergiate successi a raffica



Facendo seguito all'articolo pubblicato su questo periodico nello scorso dicembre, nel quale abbiamo presentato la nostra attività, siamo ben lieti d'informarvi sull'andamento della stagione agonistica dell'Impresa Candura Pallavolo Vergiate, giunta al giro di boa.

Contro ogni previsione (tocchiamo ferro...), la prima squadra, che partecipa al campionato di 2a Categoria, dopo 11 giornate si trova con 10 vittorie all'attivo ed un vantaggio di ben 4 punti sulla terza in classifica: a questo punto è umano - pur cercando di rimanere con i piedi per terra - correre con la mente a quello che potrebbe accadere se tutto dovesse continuare così. Si otterrebbe la seconda promozione in 3 anni (nel '92/93 promozione dalla 3a alla 2a Categoria): un risultato eccezionale, se consideriamo che la "rosa" è formata da ragazze la cui età media è di 18,9 anni, provenienti per la maggior parte dal settore giovanile.

A parte pubblichiamo il calendario dettagliato degli incontri: la speranza è che vengano seguiti da tanti appassionati vergiatesi. Le ragazze hanno bisogno anche del vostro incitamento per raggiungere l'obiettivo che sembra ormai nelle loro possibilità.

Il settore al quale non bisogna mai volgere le spalle, però, è quello giovanile. Il minivolley, praticato dalle ragazze della III, IV e V elementare, è la sua massima espressione. Ogni domenica decine e decine di bambine si incontrano in vari concentramenti, cercando di portare quanti più punti possibili al colore loro assegnato; al termine del torneo verranno premiate le bambine il cui colore risulterà vincente. Da non dimenticare, inoltre, il rapporto di collaborazione instaurato con la Direzione didattica delle Scuole elementari.

I campionati Under 14 sono invece

ormai nella loro fase finale.

I buoni risultati che si stanno ottenendo non sono andati a scapito della partecipazione; infatti, visto il buon numero di ragazze a disposizione (24), la società ha scelto di dare la possibilità di giocare a tutte le giovani atlete, iscrivendo così due squadre ad altrettanti campionati di categoria. L'entusiasmo e la partecipazione sono comunque i risultati che ci hanno maggiormente soddisfatto.

Il torneo Under 16 si è concluso invece con 5 vittorie: non molte rispetto al numero di gare disputate (18), ma utilissimo in chiave futura; abbiamo infatti dato la possibilità ad un gruppo di ragazze di giocare con continuità ed alcuni elementi di questa rosa sono andati a rinforzare la prima squadra, avendo anche la soddisfazione di esordire nella stessa.

Tutta questa serie di attività comporta un notevole sacrificio da parte di tutti, ad iniziare dagli allenatori Luca Colli, Stefano Colli ed Alessandra Braiati, senza dimenticare dirigenti ed accompagnatori, che quotidianamente investono parte del loro tempo per gestire ed organizzare i vari settori, che di giorno in giorno sono in continua espansione.

Ad un'attività così impegnativa non corrisponde purtroppo un'altrettanto ampia disponibilità economica. Colgo l'occasione, quindi, per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito economicamente allo svolgimento dell'attività ed invito tutti i Vergiatesi ad aggiungersi a loro: un piccolissimo sforzo effettuato da tutti può, sommato ad altri, farci raggiungere risultati di tutto rispetto. Forza Vergiate, vi aspettiamo in palestra!

**Il Presidente
Fernando Verzola**

Nella foto, la rosa della prima squadra. In piedi, da sinistra: Claudio Retroni (vicepresidente), Chiara Baratelli, Michela Bosetti, il sig. Candura (sponsor), l'allenatore Luca Colli, Simona Lo Presti, Serena Zarini. Sedute, da sinistra: Laura Scarenzi, Chiara Roncari (cap.), Stefania Tondini, Manola Faccin, Alessandra Maserati, Roberta Minonzi, Elisa Breglia. Completa la rosa l'Under 16 Nicole Retroni.

CAMPIONATO PROVINCIALE FEMMINILE II DIVISIONE

RISULTATI

Volley Cislago - Impresa Candura 0-3
Impresa Candura - Volley Lonate P. 3-1
Pall. Sestese - Impresa Candura 1-3
Imp. Candura - Defendi Gorla Mag. 3-1
Cassano Gomma - Impr. Candura 3-1
Impr. Candura - S. Carlo Gorla Min. 3-0
Acsa Oggiona - Impresa Candura 0-3
Impr. Candura - Adamoli Carnago 3-0
U.S. Marnatese - Impresa Candura 1-3
Imp. Candura - Elettro Star (Orago) 3-1
Impresa Candura - Volley Cislago 3-0

PROSSIMI TURNI

Merc. 5-4-95 ore 20.30
Volley Lonate P. - Impresa Candura
Ven. 21-4-95 ore 20.30
Impresa Candura - Pall. Sestese
Dom. 30-4-95 ore 10.30
Defendi Gorla Mag. - Impresa Candura
Ven. 5-5-95 ore 20.30
Impresa Candura - Cassano Gomma
Ven. 12-5-95 ore 20.30
S. Carlo Gorla Min. - Impresa Candura
Ven. 26-5-95 ore 20.30
Impr. Candura - Acsa Oggiona S. Stef.
Ven. 2-6-95 ore 20.45
Adamoli Carnago - Impresa Candura
Ven. 9-6-95 ore 20.30
Impresa Candura - U.S. Marnatese
Ven. 16-6-95 ore 20.45
Elettro Star (Orago) - Impresa Candura

VENNE FONDATO 50 ANNI FA

Il Gruppo sportivo di volo a vela Siai Marchetti



Una folta rappresentanza di "pionieri" del Gruppo sportivo di volo a vela Siai Marchetti

Ricorre nel prossimo mese di giugno il cinquantenario di fondazione del Gruppo sportivo di volo a vela Siai Marchetti, oggi Aero Club Vergiate.

Cinquant'anni orsono, dieci baldi giovani, dei quali riportiamo a fine articolo i nomi, animati da spirito pionieristico (ed anche da un po' di incoscienza), ma soprattutto da una grande passione per il volo, decisero di cimentarsi in quello che avrebbe dato loro tante soddisfazioni: volare.

Ricordiamo che nel 1945 avevamo appena terminato una guerra che tan-

to ci era costata e che ci aveva messo in condizioni di non poter esercitare, se non con il controllo degli alleati, nessuna attività di volo.

Sicuramente questo non è servito a frenare questi ragazzi, che oggi parlano ancora con orgoglio di ciò che allora vissero con entusiasmo. A tutti loro, la redazione e i cittadini vergiatesi augurano buon anniversario.

SOCI FONDATORI

Presidente Ing. Alessandro Marchetti;
Sergio Baldisserri - via Monte Rosa 7 -

Sesto Calende; Giacomo Beia - via Monte Rosa 12 - Vergiate; Riccardo Beia - via Gramsci 5 - Vergiate; Luciano Braghini - via E. Fermi 7 - Cadrezate; Angelo Buffetto - via Garibaldi 3 - Vergiate; Italo Colla - via Roma 1 - Vergiate; Giovanni Consonni - via Peschiera 18 - Vergiate; Gian Secondo Mattaini - via F. Cavallotti 39 - Vergiate; Gino Quali - via S. Rocco 28 - Corgeno di Vergiate; Aldo Trecchi - via Ronchetti 6 - Corgeno di Vergiate.

Massimo Fumagalli

OTTICA LOS

di Prealta & C. s.n.c.

**PER OGNI VOSTRA
ESIGENZA DI VISTA**

**ESAME DELLA VISTA
OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE
LENTI A CONTATTO**

**LA PIU' ALTA QUALITA'
AL PIU' BASSO COSTO**

21019 SOMMA LOMBARDO (VA)

Via Montebello, 60 (Strada Prov. Somma L. - Golasecca - Sesto C.) Tel. (0331) 25.24.88

UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER I RAGAZZI

Largo ai giovani al Centro sociale di Cuirone



Alcuni dei giovani che frequentano il Centro giovanile di Cuirone

A partire dal mese di ottobre, il Comune di Vergiate ha aperto, presso il Centro sociale di Cuirone, uno spazio riservato ai giovani, che nel giro di poche settimane è diventato punto di riferimento per tutti i giovani dagli 11 ai 16 anni.

Abbiamo chiesto alle ragazze che lo frequentano di spiegarci cosa fanno quando si ritrovano...

Il Centro di Cuirone viene aperto ogni giovedì dalle 14,30 alle 17,30. Le cose che facciamo al Centro sono: ci divertiamo con giochi di società, ne inventiamo altri, balliamo, scherziamo, discutiamo di quello che ci succede oppure, quando il tempo lo permette, i ragazzi giocano a calcio, al campetto; noi ragazze, intanto, decidiamo i giochi e le feste che possiamo organizzare.

Il momento in cui ci divertiamo di più è quando organizziamo le feste alla sera: in quei casi il Centro apre alle 16,30 circa e chiude alle 22; dalle 16,30 alle 18 ci divertiamo giocando, dalle 18 alle 19,30 cuciniamo, mangiamo e sparcchiamo, poi inizia il vero divertimento: balliamo e giochiamo tutti insieme.

Questo è tutto quello che facciamo al Centro, noi siamo contenti che abbia aperto e speriamo continuo a tenerlo aperto.

**Jessica Vanetti
Sonia Maffioli**

LETTI PER VOI/LA RECENSIONE

“Paula”, di Isabel Allende

Romanzo-autobiografia questo che Isabel Allende, celebre scrittrice cilena, dedica alla memoria della figlia Paula, morta nel 1992.

Molto bello e commovente questo libro, che percorre la malattia e la morte di una figlia con attenzione, passione, angoscia e serenità.

La figlia della scrittrice, Paula, ha 28 anni, vive felice con il marito in Spagna, quando improvvisamente si ammala di una malattia rara, chiamata porfiria, che la condurrà alla tomba.

Queste pagine sono nate nella corsia dell'ospedale madrilenno in cui la scrittrice cilena assisteva la figlia caduta in coma profondo.

Mentre aspetta speranzosa, Isabel, per cercare di vincere il dolore e la morte, scrive la storia della sua vita e quella

della sua famiglia (è cugina del Presidente del Cile Allende, assassinato nel 1973).

La storia, che inizia nei primi anni del secolo scorso, quando un marinaio basco sbarca sulle coste cilene, passa per quel colpo di pistola sparato a Salvador Allende e si conclude presso quel letto bianco dove giace Paula: “non morta, non viva”, come dice Isabel.

Lo stile è quello della grande romanziera, tanto che il lettore fa fatica a credere che tutto quanto è scritto, storie d'amore, di sangue, drammatiche e poetiche, siano verità e non invenzione.

Questo libro della Allende, che non lascia indifferenti, si chiude con parole di speranza e di vita rivolte alla figlia: “Addio, Paula donna. Benvenuta, Paula spirito”.

Fortunata Alessandro Porzio

DAL VIAGGIO UMANITARIO IN CROAZIA DELLO SCORSO MARZO

Il progetto "Percorso di pace"

Quello che più colpisce in questo gruppo di profughi, fin dal primo momento, è l'alto grado di ansia e depressione che lo pervade.

A quattro anni dall'abbandono dei paesi di provenienza, devastati dalla guerra, le speranze di riavvicinamento e di ripristino della vita normale si fanno sempre più deboli.

Occorre che ognuno di loro superi il dolore della perdita, del lutto, per riuscire a riprogettarsi in un futuro che tenga conto delle necessità quotidiane, che includono il superamento di gravi problemi quali l'alloggio e il lavoro.

In questo momento il gruppo, di cui fanno parte 42 ragazzi tra uno e vent'anni di età, e ciò che è rimasto delle loro famiglie, è ospitato in una casa-albergo situata su una costa rivierasca della Croazia, nella cittadina di Lovran.

Il caseggiato è piuttosto povero. Al piano terra c'è, oltre alla "reception", un tavolo da ping-pong per i ragazzi; al piano superiore si trova un'altra sala con sedie e qualche tavolo, per permettere un minimo di socializzazione.

Ogni gruppo familiare è alloggiato in stanze attrezzate con fornelli e servizi igienici, ma tende a vivere isolandosi.

L'ambiente circostante è invece piuttosto ricco (alberghi, ville, negozi di generi di lusso, bar e pasticcerie) e ciò rende ancora più amara la loro condizione di profughi che vivono una realtà di emarginazione.

Quasi tutti i ragazzi frequentano scuole locali.

Alcuni uomini del gruppo sono riusciti ad organizzarsi in attività che danno loro la possibilità di sopravvivere, ma il gruppo delle donne è dominato da ansia e paura. Solo due o tre di loro hanno trovato la forza di reagire



Il gruppo di profughi ospitato a Lovran, in Croazia

(una si è iscritta ad un corso di lingua italiana, un'altra organizza qualche attività con i ragazzi); le anziane, soprattutto, restano in disparte.

L'aiuto che la dottoressa Livia Babic, la psichiatra che le ha sostenute dall'inizio della guerra, cerca di dar loro è proprio quello di potenziare le risorse di ognuna, affinché possano uscire dallo sconforto e contribuire concretamente al proprio equilibrio interiore. Sviluppare le potenzialità di queste donne significa forse riuscire ad insegnar loro ad organizzare la produzione e la vendita di torte e biscotti, arte in cui eccellono, o ad organizzare una mostra-mercato di prodotti artigianali (ricami, maglie, ecc.) e così ricominciare a vivere.

In questo momento è importante far sentire a queste persone che c'è qualcuno che è "insieme" a loro, che è presente e condivide empaticamente problemi e difficoltà, riuscendo ad aiutarle a ristrutturarsi e a riorganizzarsi, dando loro fiducia, per superare l'an-

goscia di un futuro senza certezze.

Ci si rende conto che il compito è gravoso, che la lontananza è un elemento sfavorevole, ma forse la nostra collaborazione con la dottoressa Babic, che tanto ha fatto per loro, potrà riuscire a far superare sia al gruppo degli adulti sia a quello dei giovani un periodo così buio della loro esistenza.

Anna Ughi

Il Gruppo volontari vergiatesi cerca urgentemente macchine per cucire in buono stato o riparabili (anche modelli a pedale) per aiutare le donne del campo profughi di Lovran ad allestire un laboratorio di cucito. Rivolgersi a:

**Servizi sociali - tel. 946.450
Teresa Favaro - tel. 947.086
Emilia Ranzani Monaci - tel. 946.167.**



UN SERVIZIO EDUCATIVO PER L'INFANZIA

Il Gruppo 0/6

Il Gruppo 0/6 è un servizio educativo comunale che si rivolge ai bambini in età compresa tra i 3 mesi ed i 6 anni, che ha al suo interno una particolare attenzione ai bisogni del bambino e della sua famiglia.

Questa struttura è articolata in modo da permettere di garantire la continuità delle esperienze e di offrire ai piccoli utenti, fin dalla più tenera età, la possibilità di interazione e socializzazione spontanea.

L'ambiente, accuratamente strutturato in angoli di gioco, consente al bambino di esplorare, conoscere, agire, socializzare con tranquillità e sicurezza.

Ogni bambino viene sollecitato al raggiungimento dell'autonomia e della conoscenza del sé, in un clima di fiducia e rassicurazione: lo si aiuta a fare da sé, attraverso stimoli diretti e indiretti, nella consapevolezza delle sue capacità presenti e future.

Per stare bene in questa realtà è indispensabile che il bambino e i genitori conoscano in modo graduale l'ambiente, gli operatori e l'organizzazione del servizio: questo avviene attraverso i colloqui con le educatrici e un periodo di ambientamento, sia per il bambino che per la sua famiglia, della durata di 15 giorni. L'obiettivo è quello di attuare la separazione temporanea del bambino e dei suoi genitori, in un clima di serenità.

Per realizzare un obiettivo di tale livello ci si avvale di una struttura particolare, in cui è essenziale che gli spazi siano in comunicazione e numericamente adeguati, che gli operatori abbiano una preparazione professionale significativa, in modo da poter predisporre i momenti necessari di un progetto educativo così ambizioso.

Dal mese di gennaio '95 si è verificata la necessità di aumentare le quote di frequenza a causa dei problemi economici di gestione, necessari alla realizzazione del progetto.

Le quote di frequenza per gli iscritti al Nido vengono calcolate sulla base della dichiarazione dei redditi e con una quota media mensile di L. 390.000.

Gli utenti possono scegliere di utilizzare il servizio a tempo ridotto con una relativa riduzione della quota fissa.

Per gli iscritti al Gruppo 3/6 le quote vengono stabilite in relazione all'orario di frequenza: L. 170.000 mensili per chi utilizza il servizio dalle ore 7,30 alle 16; L. 190.000 per coloro che lo utilizzano a tempo pieno dalle 7,30 alle 18.

Alla quota fissa viene aggiunta una quota giornaliera pari a L. 4.000 in relazione alle effettive presenze.

L'Assessore ai Servizi Sociali
Anna Ughi
Il Presidente del Comitato
di gestione Adriano Strada

Corso pratico di introduzione al linguaggio del fumetto

Il Centro audiovisivo comunale, l'InformaGiovani e l'Associazione culturale Fuori Campo organizzano un corso pratico di introduzione al linguaggio del fumetto.

Il corso è aperto a tutti coloro che, amando i fumetti, vogliono provare a crearne di propri, e a insegnanti, educatori e animatori che intendono utilizzare la tecnica espressiva del fumetto con i ragazzi (su richiesta verrà rilasciato un attestato di partecipazione).

Il corso si articola in cinque incontri a cadenza settimanale e si svolge presso la Biblioteca comunale in piazza Matteotti 25 nei mesi di maggio e giugno. La durata di ogni incontro è di due ore. Giorni e orari saranno concordati con i partecipanti.

Ogni gruppo è composto da dieci persone.

Il Centro audiovisivo comunale mette a disposizione dei partecipanti strumenti e supporti.

Conduce il corso Sergio Ruzzier, autore di fumetti per "Linus", "Lupo Alberto", "Sette" e "New Yorker Magazine".

I fumetti realizzati potranno essere pubblicati su una rivista autoprodotta.

Il costo di iscrizione è di £ 20.000.

Per informazioni ed iscrizioni:
 Ufficio Servizi sociali 0331/946450

InformaGiovani 0331/964200
 Biblioteca comunale 0331/964120.

La Società Canottieri
Corgeno
comunica
che sono aperte le
iscrizioni per il 1995

UN CORSO DI RIQUALIFICAZIONE

Sei "cassintegrato"? Abbiamo una proposta per te

Per chi è in cassa integrazione, mobilità o è disoccupato da almeno 12 mesi, e ha un diploma nel settore meccanico o esperienza professionale nel disegno meccanico, il Centro di formazione professionale del Comune di Vergiate ha organizzato un corso di riqualificazione, autorizzato e finanziato dalla Regione Lombardia per: **"Disegnatore e progettista di particolari con Autocad"** (nel settore meccanico).

Il corso, che si concluderà entro il prossimo 7 luglio, è di 500 ore, di cui 150 di stage in azienda.

L'impegno richiesto ai partecipanti - che sono 14, di età che va dai 20 fino

ai 50 anni - è di 25 ore la settimana, tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì.

Al termine del corso verrà consegnato un attestato rilasciato dalla Regione Lombardia.

Il profilo professionale finale è quello di un disegnatore meccanico che, oltre alla capacità di interpretare il linguaggio del disegno meccanico, sappia, in autonomia, utilizzare al meglio le potenzialità che gli strumenti informatici offrono.

Il progettista-disegnatore Cad dovrà essere in grado di progettare modifiche o revisioni di particolari in modo autonomo e all'interno di gruppi di progetto.

Avrà inoltre competenze di base sul sistema informatico in ambiente Ms-Dos, nella gestione delle periferiche del sistema (interfacciamento) e nell'utilizzo di pacchetti applicativi "general purpose" (Works).

Tale livello di formazione apre la prospettiva ad ulteriori livelli di formazione e/o a sviluppi nella direzione più specifica del progettista meccanico.

I più probabili sbocchi occupazionali si individuano presso gli uffici tecnici di aziende manifatturiere del settore meccanico, ma più in generale in quei settori che abbiano introdotto la tecnologia informatica nell'ambito della progettazione.

Inoltre le competenze di informatica nella comunicazione e la capacità di lavorare in gruppo forniranno opportunità di impiego anche in ambiti di uffici diversi da quello tecnico.

L'ampliamento e l'approfondimento di alcune discipline, con il conseguente aumento delle possibilità occupazionali, è l'elemento qualificante e innovativo di questa proposta formativa.

Struttura del progetto:

- 80 ore di informatica
- 50 ore di orientamento
- 220 ore di disegno meccanico e Autocad.

Il corso è gratuito.

Primavera culturale vergiatese 1995

Programmazione culturale promossa dall'Amministrazione comunale:

6 maggio 1995:

Festa dei ragazzi dei C.a G.

7 maggio 1995:

Giornata ecologica (rinviata al 14 maggio in caso di brutto tempo)

21 maggio 1995:

L'arte nel bosco (con la partecipazione di Baj)

27 maggio 1995:

Convegno del Centro audiovisivo "Il bambino immaginario", animazione audiovisiva nella scuola dell'obbligo

28 maggio 1995:

Giornata ecologica - presentazione della pubblicazione (rinviata al 4 giugno in caso di brutto tempo).

Hanno detto...

*Frase famose
a cura di
A. Monaci*



"Nel combattere per la completa liberazione, i popoli oppressi devono fare affidamento anzitutto sulla propria lotta, e solo dopo sull'aiuto internazionale. I popoli che hanno trionfato nella propria rivoluzione devono aiutare quelli che ancora lottano per la liberazione. Questo è il nostro dovere internazionalista.

Mao Zedong

Dedicato a tutti coloro i quali hanno combattuto per la libertà del proprio paese.

UN'INIZIATIVA DEL CLUB ALPINO ITALIANO

In montagna con sicurezza

Molti di noi frequentano la montagna percorrendo facili o impegnativi sentieri, cercando funghi, minerali o per osservare la natura.

Ma con quale preparazione o conoscenza dell'ambiente?

Leggendo le relazioni annuali del Soccorso alpino (organizzazione inserita nell'organico del Club Alpino Italiano) emerge che il 60-70% degli interventi viene richiesto non per soccorrere alpinisti impegnati in pareti estreme, ma per recuperare escursionisti o cercatori di funghi.

Quali le cause? Una sottovalutazione delle difficoltà tecniche ed ambientali che pure una gita escursionistica può presentare, un'attrezzatura incompleta ed inadeguata, non conoscenza delle procedure di chiamata del soccorso alpino, nessuna conoscenza cartografica e di orientamento, una preparazione fisica inadeguata ed infine inesperienza sui metodi di pronto soccorso.

Di fronte a queste problematiche il CAI ha pensato di porre la pluriennale esperienza dei suoi accompagnatori di escursionismo e dei "capigita" a disposizione delle persone che vogliono frequentare la montagna nel giusto modo e con un adeguato bagaglio tecnico.

In base a questa esigenza nell'anno 1991 si è costituita la "Scuola intersezionale di escursionismo", fondendo la capacità degli accompagnatori delle sezioni CAI di Sesto Calende, Somma Lombardo, Laveno e della sottosezione di Varano Borghi.

LA SCUOLA SI PROPONE DUE OBIETTIVI:

1) preparare le persone ad impostare correttamente a tavolino un'escursione, la giusta attrezzatura, le capacità tecniche per superare difficoltà impreviste o situazioni di emergenza. Rilevante importanza è data alla lettura del territorio alpino in cui l'escursionista dovrà operare.

2) inserire gli allievi a fine corso nei gruppi escursionistici delle singole sezioni e nell'attività intersezionale.

I partecipanti ai corsi di escursionismo che al termine degli stessi emergeranno per entusiasmo, volontà e capacità, verranno gradualmente inseriti nel gruppo degli accompagnatori già formato, sottoponendoli a costanti aggiornamenti tecnici e culturali.

Per il quinto corso, che si terrà nei mesi di maggio e giugno, con serate di teoria ed uscite pratiche con esercitazioni sul territorio, gli argomenti trattati saranno:

serate teoriche:

- materiale ed ambiente alpino
- cartografia
- pronto soccorso/alimentazione
- chiamata soccorso alpino
- percorso accidentato e manovre di sicurezza
- meteorologia/organizzazione gita

uscite pratiche:

- collaudo materiali/ambiente alpino
- cartografia/orientamento

- percorso accidentato e situazione di emergenza

- escursione autogestita dagli allievi.

Per informazioni più dettagliate ed eventuali iscrizioni rivolgersi alle sezioni CAI di Sesto Calende, Somma Lombardo, Laveno Mombello e sottosezione di Varano Borghi il venerdì sera; oppure telefonare presso la segreteria della scuola il martedì e venerdì sera dopo le ore 21 al n. 0331/921230, o a Massimo al n. 0331/920311.

Il Direttivo della scuola

PROGRAMMA ESTIVO

- 21 maggio - Monte Cazzola (m. 2330)
- 28 maggio - Monte Bar (m. 1816)
- 25 giugno 25 - Gressoney: sentiero Walser
- 1/2 luglio - traversata Val Veny, Col de Chavannes, La Thuile
- 15/16 luglio - M. Gelè (m. 3519).

VERGIATE

Direttore responsabile
Il Sindaco Giovanni Taras

Coordinamento editoriale
Giampietro Tamborini
Redattori

Sara Piazza, Clara Zantomio,
Massimo Fumagalli, Andrea Monaci,
Fortunata Alessandro Porzio, Luca Simonetta

Segretaria di redazione
Maria Grazia Bielli

**Consulenza editoriale,
redazionale, pubblicità**
S.O.G.EDI. srl - via Seneca 12
21052 Busto Arsizio - tel. 0331/633.372

Stampa
Il Guado s.r.l. - via Pablo Picasso
20011 Corbetta (MI)

Registrazione del Tribunale
di Milano
n. 164 del 21-4-1979

**Questo giornale è stampato in 3.500
copie e inviato gratuitamente
a tutte le famiglie di Vergiate**

INVIATE LETTERE E ARTICOLI BREVI

Le lettere e gli articoli che si intendono far pubblicare sul giornale non devono superare le 2 cartelle (40 righe per 60 battute) dattiloscritte o scritte a mano in modo leggibile. Gli scritti (firmati), per essere pubblicati sul prossimo numero, devono pervenire entro il giorno 22/5/1995.

SEDE REDAZIONE
Biblioteca Comunale
Piazza Matteotti - Tel. 964.120

SOLIDARIETA' AGLI ALLUVIONATI

Un giorno ad Asti per non dimenticare



La delegazione vergiatese con il Sindaco di Asti (il secondo da sinistra)

I rappresentanti sindacali dell'Agusta si sono chiesti come potevano rendersi utili per aiutare gli alluvionati del Piemonte, ed è così che hanno pensato di proporre alle Amministrazioni locali di organizzare un pomeriggio danzante presso la discoteca "Sinatram" di Vergiate per sollecitare la solidarietà della gente al dramma che hanno vissuto e stanno vivendo gli alluvionati del Piemonte.

Durante questa giornata i rappresentanti del Comune di Asti hanno consegnato ai rappresentanti sindacali e al Comune di Vergiate una stupenda edizione di fotografie che raccontano l'esperienza vissuta in quei giorni.

Grazie alla straordinaria partecipazione di numerosi cittadini è stata raccolta una somma di L. 7.200.000, comprensiva di altre sottoscrizioni.

Obiettivo raggiunto!

Lo scorso 3 marzo una delegazione di Vergiate composta da Alba Stammera, Michele Brienza, Roberto Clementi ed Alessandro Folino, si è recata ad Asti a consegnare il ricavato.

Ho chiesto ad Alba di raccontarmi le sue sensazioni vissute in quella giornata.

Come è stato il vostro arrivo?

"Un gruppo di volontari e componenti del Comune di Asti ci ha accompagnato a vedere le zone danneggiate, una visione veramente sconcertante".

Il nostro contributo come verrà utilizzato?

"Di fronte ad una visione così grande di zone devastate, ci è stato proposto di scegliere noi stessi la destinazione.

Avendo poi constatato che una delle scuole materne poteva usufruirne immediatamente si è fatta quella scelta".

Puoi darmi altre motivazioni di questa scelta?

"Quella scuola era tra le più danneggiate ma, nello stesso tempo, era stata anche tra le prime a riaprire l'attività asilo-scuola grazie all'aiuto dei volontari di Livorno e degli stessi insegnanti e genitori".

Hai saputo effettivamente come sarebbe servito il nostro contributo?

contributo; quindi massima riconoscenza e correttezza, spiegandoci che senza gli aiuti di tutti quelli che come noi hanno contribuito all'emergenza non sarebbero riusciti a ricostruire niente, e naturalmente l'asilo-scuola avrebbe subito ulteriori mesi di ritardo per la riapertura.

Poi siamo stati ricevuti dal Sindaco del Comune di Asti, il quale ci ha ringraziato per l'impegno presoci, sottolineando che la cifra era di rilevante aiuto".

Quindi soddisfatta di questa esperienza?

"Sì, perchè vedendo le drammatiche condizioni provocate dall'alluvione ho capito quanto è importante la solidarietà tra cittadini".

E Vergiate non si è fatta attendere. Incominciando dai nostri cittadini Giuseppe Beia e moglie, che di loro iniziativa, dopo essersi messi in contatto con alcuni loro amici coinvolti nell'alluvione, contattando la Caritas hanno consegnato direttamente i beni loro richiesti.

Con tempismo sono stati consegnati: carriole, tute per il fango, badili e stivali.

Nello stesso periodo, coordinati dal Parco del Ticino, sono partiti per un'intera settimana alcuni dipendenti comunali che hanno prestato la loro manodopera: Graziano Magni, Gianfranco Baraldo, Giuseppe Maggio, Angelo Pasinato, Ottavio Lazzarin, Alessandro Boschini, Carlo Bogni.

E anche questa volta Vergiate si è distinta nelle iniziative di solidarietà.

Clara Zantomio



Primo giorno di scuola dopo l'alluvione

"Sì, il Direttore didattico mi ha spiegato che siccome il volontariato aveva già terminato le opere interne di ristrutturazione, il nostro contributo sarebbe servito, con il nostro consenso, a completare la parte esterna della scuola, nuova entrata, parco giochi e giardino.

Come si è conclusa la vostra visita?

"Dopo che abbiamo consegnato l'assegno, il Direttore ci ha spiegato che in un secondo tempo ci avrebbe comunicato il resoconto finanziario del nostro

via mazzini, 25 - cassano magnago - tel. 0331-203.889

CRISTALLERIE



dove sceglieremo i regali
per il nostro giorno più bello

NOI SPOSI



© I.S. - 02/1995

articoli regalo e complementi d'arredo

porcellane

cristallerie



viale milano, 13 c - somma lombardo - tel. 0331-253.917